

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 22-04-2015

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dirigente ASLCSA M. B. S. C. Chatain Paolo CARICANO 01968-041988 CIVILNBS2132128 Dir. ed. C. Residente
Progettista Com. BERTA Giuseppe

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Ubicazione: L. Terchi Sezione: PIANO foglio: 2 mappale: 488

Sezione FB foglio: 2 mappale: 487-1494

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

PS. Zona di Protezione Zonale - art. 47 - FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

DISCIPLINA DI P.T.C.P. Griglia Val. P. U. Att. 23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Art. 49 - Impianti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Art. 67 - Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Art. 60 - Vegetazione in impianti sparsi di serre - Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI

DECRETO MINISTERIALE 25/01/1963: La zona di Porto Maurizio a ponente del t. Caramagna nel Comune di

DECRETO MINISTERIALE 24/04/1985: Integrazione vincoli delle zone nei comuni di Riva L. S. Stefano al M.

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato residenziale esistente, realizzazione di pergolati e sistemazione a

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse: nessuna (fabbricato ante 1900)

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Trattasi di fabbricato di evidente vecchia fattura risalente ai primi anni del 1900 articolato su due piani fuori terra

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Zona posta nella frazione di Piani, immediato entroterra di Porto Maurizio. Il contesto risulta caratterizzato dall

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato residenziale esistente, realizzazione di pergolati e sistemazione a

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Art. 49 delle Norme di Attuazione. Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Art. 49 delle Norme di Attuazione. Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

All'opposto delle ragioni in considerazione delle informazioni tecniche e ambientali e la progettazione e l'esper

Si demanda alla commissione una valutazione dell'ammissibilità della realizzazione del pergolato antistante il

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

L'adempimento è stato eseguito per il paesaggio in data 26/08/2015 e tipologia del fabbricato esistente no

7) CONCLUSIONI.

Art. 49 delle Norme di Attuazione. Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

- la struttura dei pergolati dovrà rimanere a riquadri non ricoperti da lastre o affini, con l'impianto di opportune

- il pergolato posto in prossimità dei posti auto scoperti venga realizzato con elementi orizzontali e non inclinat

- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano realizzati con pietre locali a spacco.

DECRETI E REQUISITI DEL PROCEDIMENTO

2015, li 15-06

